

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 110 del 06 febbraio 2023

**Approvazione degli schemi di Convenzione da sottoscrivere, per regolamentare competenze, modalità e tempistiche per la realizzazione di infrastrutture per la mobilità a servizio del polo fieristico di Padova, oggetto di finanziamento ai sensi dell'art.1, comma 73, della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019.**

*[Viabilità e trasporti]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si procede all'approvazione di due schemi di Convenzione, uno da sottoscrivere con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il secondo tra la Regione del Veneto e il Comune di Padova, in qualità di soggetto attuatore degli interventi a favore della fiera di Padova, al fine dell'utilizzo delle risorse previste dall'art.1, comma 73, della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, atte a garantire il miglioramento della mobilità a servizio del sistema fieristico stesso.

Il Vicepresidente Elisa De Berti riferisce quanto segue.

Le fiere di Verona e Padova sono state ammesse a beneficiare di una linea di finanziamento statale, ad esse dedicate, finalizzata alla realizzazione di interventi infrastrutturali atti a migliorare la mobilità a servizio delle fiere medesime. Giova a riguardo ricordare che l'art. 45, comma 3, della Legge n. 448 del 28.12.2001, ha previsto inizialmente la realizzazione di infrastrutture per la mobilità per le sole fiere di Verona e di Bari, tuttavia l'art. 4, comma 180, della Legge n. 350 del 24.12.2003 ha modificato tale norma, inserendo la possibilità di utilizzare tali fondi anche per le fiere di Padova e Foggia.

Per le sopra richiamate finalità, l'art. 1, comma 73 della Legge 160/2019 ha previsto un'ulteriore finanziamento di 2 milioni di euro per gli interventi previsti dall'art. 45, comma 3, della citata Legge n. 448/2001 e a questo proposito il competente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con propria nota prot. n. 6210 del 24 settembre 2020, ricevuta agli atti dalla Direzione Infrastrutture e Trasporti - U.O. Autostrade e Infrastrutture con prot. n. 414061/2020, ha comunicato alla Regione del Veneto la disponibilità finanziaria, pari a 1 milione di euro, chiedendo contestualmente la relativa ripartizione del finanziamento, al fine di addivenire al successivo decreto ministeriale di riparto delle risorse.

Per gli interventi oggetto di finanziamento risulta infatti in capo alla Regione del Veneto l'assenso preliminare sulla proposta progettuale formulata da parte dei soggetti attuatori, rispettivamente il Comune di Padova, per la fiera di Padova, e Verona fiere S.p.A., per quella di Verona, da sottoporsi alla successiva valutazione ministeriale, nonché la verifica e monitoraggio tecnico ed amministrativo dell'attività svolta, il nulla osta alle competenti strutture ministeriali sulla rendicontazione delle spese sostenute da parte dei soggetti attuatori ed il conseguente trasferimento agli stessi delle risorse finanziarie maturate.

Con nota prot. n. 480049 del 11 novembre 2020 la U.O. Autostrade e Infrastrutture ha richiesto, alle fiere succitate, la formulazione delle proposte progettuali, in coerenza alla finalità della norma di finanziamento, per consentire una loro successiva valutazione ed assenso alla linea di contributo ad esse dedicate.

In analogia ai precedenti stanziamenti, il provvedimento di Giunta regionale n. 1819 del 29 dicembre 2020 ha provveduto a ripartire il complessivo finanziamento, pari a 1 milione di euro, in parti uguali tra le fiere di Verona e Padova.

In data 13 gennaio 2021, con prot. n. 11898, la competente l'U.O. Autostrade e Infrastrutture, ha proceduto alla relativa trasmissione, del provvedimento deliberativo succitato, al competente Ministero.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con proprio provvedimento del 8 novembre 2021, n. 438, ha provveduto a ripartire i fondi, previsti dalla summenzionata norma, tra la Regione Puglia e la Regione del Veneto per interventi a servizio della mobilità delle fiere di Padova, Verona, Bari e Foggia, destinando e confermando 1 milione di euro a ciascuna Regione.

Con note n. 125232, n. 125274 e n. 125285 del 18 marzo 2021, gli uffici regionali competenti provvedevano a trasmettere la proposta progettuale del Comune di Padova, quale soggetto attuatore degli interventi, al competente dicastero, con relativa espressione d'assenso da parte degli stessi.

Il Ministero in data 2 marzo 2022 con nota prot. n. 1634, in relazione agli interventi proposti, esprimeva il proprio parere in relazione alla coerenza degli stessi rispetto alle finalità del finanziamento previsto, rilevando alcune osservazioni in uno di essi, atto alla sperimentazione di un nuovo modello di trasporto pubblico urbano.

A seguito di confronto con il Comune di Padova, la Regione con nota prot. n. 189696 del 27 aprile 2022 comunicava al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti che l'intervento a cui destinare il finanziamento di cui alla L. 160/2019, art. 1, com. 73, risultava quello unicamente ascrivibile alla realizzazione della "Nuova rotatoria su via Maroncelli di collegamento con via Friburgo" del costo complessivo pari ad € 800.000,00, approvato con Delibera di Giunta Comunale n° 0473 del 20 ottobre 2020, comunicando altresì il relativo CUP associato.

In data 21 ottobre 2022 con prot. n. 7671 il Ministero ha provveduto all'invio dello schema della Convenzione, di cui all' **Allegato A**, prevista al fine dell'utilizzo del finanziamento assentito.

Parimenti si rende altresì necessario, al fine di regolare i rapporti tra tutti i soggetti coinvolti dalla linea di finanziamento assentita, sottoscrivere da parte della Regione anche apposita Convenzione con il Comune di Padova, in qualità di soggetto attuatore degli interventi a favore del sistema fieristico di Padova, che si riporta quale **Allegato B** al presente atto deliberativo.

Alla luce di quanto sopra richiamato e al fine di perfezionare la sopraccitata articolata procedura, si ritiene necessario procedere all'approvazione degli schemi delle Convenzioni riportati quali **Allegato A** e **Allegato B** al presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 1, comma 73, della Legge 160 del 27.12.2019;

VISTO l'art. 45, comma 3, della Legge n. 448 del 28.12.2001;

VISTO l'art. 4, comma 180, della Legge n. 350 del 24.12.2003;

VISTA la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con prot. n. 6210 del 24 settembre 2020;

VISTA la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con prot. n. 7671 del 21 ottobre 2022;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1819 del 29 dicembre 2020;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. O della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare gli schemi delle Convenzioni relativi alla realizzazione di infrastrutture per la mobilità al servizio del polo fieristico di Padova di cui all'art.1, comma 73, della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 che si riportano rispettivamente quale **Allegato A**, da sottoscrivere tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione del Veneto, e **Allegato B**, tra Regione del Veneto e Comune di Padova, parti integranti e sostanziali al presente provvedimento;
3. di incaricare il Presidente della Giunta Regionale, o suo delegato, alla sottoscrizione delle predette Convenzioni;
4. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Direzione Infrastrutture e Trasporti, ivi compreso l'apporto di eventuali modifiche non sostanziali degli schemi di Convenzione, nell'interesse dell'Amministrazione regionale;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera d), del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
7. di pubblicare il presente atto, completo di premesse ed allegati, nel Bollettino ufficiale della Regione.